

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

I PROFETI SONO IMMUNI DALL'ERRORE

As-Salāmu 'Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A'ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu 'alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

*Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-
Ḥaqqānī. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam'iyah.*

C'è un hadith sharif del nostro Santo Profeta sallā Llahu alayhi wa sallam che dice:

أَدَّبَنِي رَبِّي فَأَحْسَنَ تَأْدِيبِي

Allāh ﷻ mi ha donato un comportamento virtuoso e lo ha perfezionato

Il più nobile esempio di un corretto adab si trova nel nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam. Noi possiamo commettere degli errori, ma i Profeti non commettono errori; i loro attributi sono i più perfetti di tutti. Le qualità più elevate conosciute dell'umanità sono nei Profeti; in loro non si trova alcun difetto o imperfezione.

Tuttavia, accadono determinati eventi — eventi che servono come lezione e esempio per gli altri. Per esempio, la Sūrah “Abasa wa Tawalla” (Corano 80), che riguarda il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam. Egli ﷺ disse: «Allāh 'Azza wa-Jalla mi ha rimproverato riguardo a qualcosa che ho fatto». Questo accadde perché, mentre il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam stava trasmettendo il messaggio dell'Islām a un miscredente, un uomo musulmano cieco venne da lui, interrompendolo, così egli ﷺ si accigliò leggermente e si voltò per andarsene. La 'āyah dichiara: «Tu ti occupi di lui, mentre c'è un cieco che viene correndo da te, desideroso di imparare». Quell'uomo era Abdullah ibn Umm Maktum, che, come Bilal al-Habashi, era il secondo mu'azzin del nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam. Egli venne dal nostro Profeta ﷺ, e il nostro Profeta ﷺ fu avvertito a non comportarsi in quel modo; tutto questo aveva lo scopo di insegnare alla Ummah il corretto adab. Bisogna riconoscere a ogni persona il valore che merita e non voltare mai le spalle a chi cerca la guida. Si trasmette la verità anche a coloro che non la desiderano; se vengono, vengono, e se non vengono, è affare loro. Significa semplicemente che non era nel loro destino.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Perciò, come abbiamo detto, gli attributi più sublimi e perfetti si trovano in tutti i Profeti. Bontà, bellezza, forza, generosità: la perfezione di tutte le belle qualità risiede nei Profeti. Tuttavia, purtroppo, alcune persone oggi — cercando di allontanare le persone dai Profeti o di

sminuire il rispetto che gli è dovuto — affermano: «Erano semplicemente esseri umani comuni come noi». Non è assolutamente così! Certamente, erano esseri umani; ma se fossero stati comuni come te o me, né i loro nomi né la loro fama sarebbe giunta ai nostri giorni. I loro attributi sono immensi.

Non molto tempo fa, un bambino, nostro nipote, aveva un esame nel quale gli venne chiesto quali fossero gli attributi di Mūsā ‘alayhi s-salām. Tra le opzioni c’era “misericordia” e veniva chiesto: «Qual è quella corretta?». Quando il bambino scelse “misericordia”, la risposta venne segnata come “sbagliata”. Considerarono invalida la risposta del bambino, dichiarandola un errore. Questo è semplicemente inaccettabile. Mūsā ‘alayhi s-salām è uno degli Ulu’l-Azm. Ci sono 313 Profeti mursal, Profeti ai quali è stato affidato un messaggio divino, e tra loro, i sette conosciuti come Ulu’l-Azm - i più grandi. Negare un attributo come la misericordia sfida sia la ragione che il corretto adab. Questo atteggiamento è come versare veleno nelle menti dei bambini e a crescerli fin dalla giovane età senza rispetto per i Profeti. Dicono: «Mūsā ‘alayhi s-salām era ebreo»; non era ebreo. Sono tutti nostri Profeti. Ogni Profeta venuto dopo il Profeta ‘Adam ‘alayhi s-salām appartiene all’Islām e appartiene a noi. Noi non facciamo alcuna distinzione tra nessuno di loro. Tuttavia, il vero obiettivo di queste persone è portare la conversazione verso l’affermazione che «anche i Profeti hanno dei difetti»; questo è il loro scopo. Questo è il lavoro di shayṭān. Ci sono shayṭān in forma umana e soldati di shayṭān che seguono shayṭān, che sono peggio di shayṭān stesso. Conoscete shayṭān per quello che è, ma l’altro tipo diffonde questa fitnah dichiarando: «Io sono musulmano, sono uno studioso, sono un professore; mi sono laureato in numerose università». Ma, con questo atteggiamento, la loro conoscenza non ha più alcun valore né alcun beneficio. Ci sono alcune verità sulle quali non si può compromettere. Non c’è assolutamente alcuna mancanza o difetto in nessuno dei Profeti. Se scendete a compromessi su questo punto, cadrete nella stessa condizione dei cristiani di oggi, che hanno alterato e corrotto la vera religione.

Il loro credo principale oggi è: «Il Profeta Adam ‘alayhi s-salām fece un peccato e noi stiamo portando la punizione per questo; se non lo avesse commesso, oggi vivremmo comodamente in Paradiso». Non possiedono alcun ragione. Hanno

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

l'audacia di cercare di istruire gli altri come se fossero più intelligenti. Che tengano questa loro "saggezza" per loro stessi! Che si pentano e tornino alla vera via.

I benedetti Profeti sono persone che sono state scelte e inviate — selezionate una per una tra miliardi di persone. Allāh ﷻ li ha scelti e inviati, donandogli attributi più eccellenti. Che Allāh ﷻ protegga i nostri figli. Che nessuno semini fitnah nei loro cuori; che nessuno tocchi la fede dei nostri figli, in shā'a Llāh. Che Allāh ﷻ rafforzi la nostra fede, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
07 Settembre 2026/ 25 Rabiḥ Al-Awwal 1448
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul